

## Il cantiere della nuova palestra di Samarate si è fermato

**Pubblicato:** Venerdì 9 Febbraio 2024



**Il cantiere della nuova palestra di Samarate si è fermato:** il nuovo aggiornamento è arrivato nel corso della commissione lavori pubblici, che ha fatto il punto sull'opera, il cui cantiere era stato aperto nel 2021.

Attualmente **non c'è una previsione per la fine dei lavori:** l'ultimo aggiornamento parlava di aprile 2024, ma è impossibile che si rispetti quella scadenza, stanti problemi tecnici (ritardi nella fornitura delle travi del tetto) e anche per «inadeguatezze in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro», è stato spiegato dai responsabili dell'impresa.

Le opposizioni – Movimento 5 Stelle, Pd e Samarate Città Viva – sono preoccupate dal «rischio che il cantiere possa fermarsi definitivamente tra qualche mese» e dagli aggravati dell'esborso economico, già cresciuto (come per ogni altra opera) a causa dei costi energetici e delle materie prime, “esplosi” negli ultimi anni per diverse ragioni.

Pd e Città Viva contestano poi più in generale che «l'azione amministrativa [...] chiaramente lenta e farraginoso» su diversi altri capitoli, lavori pubblici e non solo. Di seguito la nota stampa dei due gruppi di opposizione.

In questo periodo finale dell'Amministrazione Puricelli siamo ancora costretti, per avere informazioni e comprendere certe situazioni, a fare richiesta di convocazione di diverse commissioni: questa purtroppo è un'abitudine che abbiamo dovuto prendere anni fa, data la frequente reticenza della Maggioranza sul versante della divulgazione delle informazioni.

E con la Commissione Lavori Pubblici che si è tenuta il 7/2 abbiamo purtroppo dovuto prendere atto che, come temevamo, il silenzio che perdurava da tempo sulla Nuova Palestra di via Borsi era sintomo di problemi non indifferenti.

I lavori, fin dall'apertura del cantiere, sono andati avanti a singhiozzo e si sono interrotti per lunghi periodi. Forse si arriverà tra un paio di mesi a realizzare la copertura dello scheletro strutturale, quando in origine l'opera doveva essere terminata a Novembre 2022: i vari slittamenti hanno poi portato ad una previsione di fine lavori per Aprile 2024, ma chi passa per via Borsi comprenderà bene che ciò non sarà possibile. I problemi sono stati di varia natura, alcuni anche non prevedibili: certamente, però, questo era un progetto evidentemente critico, per il quadro economico previsto (risorse limitate, bando effettuato frettolosamente, gara con il criterio del maggior ribasso possibile) e per il momento storico in cui il cantiere è partito, e i nostri Consiglieri lo avevano segnalato più volte, sia prima sia dopo l'inizio dei lavori.

Ora però che si è palesato realmente il rischio che il cantiere possa fermarsi definitivamente tra qualche mese, cosa può dire un'Amministrazione che sta per lasciare ad altri questo problema?

E se anche i lavori continuassero, i costi saranno drammaticamente più alti rispetto a quanto previsto inizialmente, perché la particolare contingenza economica del dopo COVID ha fatto esplodere i costi dei materiali, cosa che non sarebbe accaduta se si fossero rispettati i tempi del cronoprogramma iniziale.

Insomma, quello che era stato spacciato per un sogno potrebbe a breve tramutarsi in un incubo. Ma questo non è l'unico progetto che i signori della Lega avevano dato già per acquisito, sul quale avevano chiesto il consenso ai samaratesi nel 2019 e per il quale avevano in programma l'inaugurazione proprio durante l'imminente campagna elettorale (purtroppo il "taglio del nastro" non ci sarà, ma è anche molto lontano dal poter avvenire).

Ben nota è la vicenda della RSA, la cui partenza dei lavori è stata prorogata più volte, l'ultima solo un paio di mesi fa. Ben noto è il progetto di rifacimento dell'illuminazione pubblica, arrivato all'assegnazione dell'appalto dopo circa un decennio.

Ma è tutta l'azione amministrativa che è chiaramente lenta e farraginoso da molto tempo, che ha perso ogni slancio e volontà di tenere sotto controllo i problemi di Samarate e di migliorare le situazioni critiche. Un altro esempio, in un ambito completamente diverso?

Molti si ricorderanno che il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2023/2024 venne approvato con notevole ritardo a Novembre 2023 (tra l'altro con il numero legale garantito dai nostri Consiglieri e non dalla Maggioranza): ebbene, siamo a poco più di tre mesi dalla fine dell'anno scolastico ed è giusto che gli elettori sappiano che, di tutti i soldi stanziati, nulla è stato ancora erogato dal Comune alle scuole.

A breve inizierà la campagna elettorale per l'elezione del nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale: i cittadini samaratesi tengano ben presente che c'è una proposta per ridare dignità alla nostra città, e che è rappresentata dalla persona di Alessandro Ferrazzi, sostenuto dal Partito Democratico e da Samarate Città Viva.

E' un progetto ancora in costruzione, che vede la partecipazione di tante persone che si stanno impegnando in modo gratuito e che è aperto ad accogliere il contributo di chiunque voglia impegnarsi.

Samarate, 09/02/2024 Partito Democratico – Samarate Città Viva

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it